



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

BANDO PER L'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI . LEGGE REGIONALE 14 NOVEMBRE 2000, N. 21, ART. 8

OBIETTIVI

Ai sensi della L.R. 21/2000, art. 8, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere aiuti, pari al 50% della spesa ammessa, per attività volte alla valorizzazione dei prodotti agricoli di qualità, elaborati con metodi tipici, tradizionali o biologici, nonché per attività volte alla promozione alla pubblicità delle produzioni e per ricerche di mercato.

INTERVENTI FINANZIABILI

Possono essere ammessi al finanziamento i progetti relativi ai prodotti agroalimentari a più alto contenuto di tipicità e di qualità pregiata e prodotti alimentari particolarmente sani, in particolare:

- Prodotti riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) n. 510/06 relativo alla protezione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette dei prodotti agricoli ed alimentari (D.O.P. e I.G.P. già riconosciute o per le quali sia stata attivata o esista l'intenzione di attivare la procedura di riconoscimento).
- Prodotti ottenuti ai sensi del Reg. (CE) n. 509/06 relativo alle attestazioni di specificità (A.S. già riconosciute o per le quali sia stata attivata o esista l'intenzione di attivare la procedura di riconoscimento).
- Prodotti ottenuti ai sensi del Reg. (CE) n. 2092/91 e Reg. (CE) n. 1804/99 relativo al metodo di produzione biologico dei prodotti agricoli.
- Prodotti ottenuti ai sensi del Reg. (CE) n. 1493/99 e della legge 10/02/92 n. 164 "Nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini (DOC, DOCG, IGT già riconosciute o per le quali sia stata attivata o esista l'intenzione di attivare la procedura di riconoscimento) e del Reg. (CE) 1576/89 per le bevande spiritose.

I progetti finanziabili dovranno contenere una o più delle sotto elencate azioni, strettamente coerenti e collegate fra loro che convergono verso un comune obiettivo, in una visione integrata:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- A - valorizzazione dei prodotti agricoli di qualità, elaborati con metodi tipici, tradizionali o biologici;
B - promozione, pubblicità delle produzioni e ricerche di mercato;

Gli interventi pubblicitari dovranno essere conformi agli Orientamenti Comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato a favore della pubblicità dei prodotti agricoli.

La seguente tabella riassume l'intensità dell'aiuto e le spese ammissibili.

Tipologia dell'aiuto	Intensità	Spese ammissibili
A) VALORIZZAZIONE		
1) Studio per la realizzazione di nuovi prodotti e confezioni	50% della spesa ammessa	Le spese strettamente finalizzate al relativo studio
2) Studio per la standardizzazione aspetti chimico/fisici, organolettici e sensoriale del prodotto	50% della spesa ammessa	Le spese strettamente finalizzate al relativo studio
B) PROMOZIONE E PUBBLICITA'		
1) Partecipazione a fiere ed esposizioni	50% della spesa ammessa	Costo dell'area espositiva e di allestimento dello stand; acquisto di materiale di consumo e logistico; trasporto dei prodotti e dei materiali compresa l'assicurazione; realizzazione di materiale specifico e pubblicazione di inserti pubblicitari e redazionali sulla stampa specializzata che promuove l'evento fieristico; spese di viaggio e di soggiorno fino ad un massimo di 2 partecipanti per espositore; costo di hostess ed interpreti.
2) Altri interventi di promozione e pubblicità delle produzioni	50% della spesa ammessa	Acquisto di spazi pubblicitari su stampa, televisione, cartellonistica, internet, etc.; realizzazione di incontri, convegni, conferenze stampa; ideazione e produzione di materiale promozionale e pubblicitario.
3) Ricerche di mercato	50% della spesa ammessa	Spese per il personale ^(*) (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario adibito esclusivamente all'attività relativa alla



		ricerca di mercato); costo di strumenti e attrezzature, utilizzate esclusivamente e in forma permanente per l'attività di ricerca; costo dei servizi di consulenza e simili utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca.
(*) Gli eventuali costi relativi alla voce "spese per il personale" dovranno riguardare solo ed esclusivamente le spese sostenute per avvalersi, tramite apposite convenzioni, di forme di collaborazione o assunzioni mirate, di ricercatori e tecnici, dotati delle professionalità necessarie (desumibili dal curriculum formativo professionale) e del relativo personale ausiliario.		

Gli interventi relativi alle azioni di Promozione e pubblicità di cui ai punti 1) e 3), in conformità alle Direttive di attuazione della L.R. 21/2000, prevedono un aiuto complessivo non superiore ai 100.000 Euro per beneficiario per un periodo di tre anni.

Nel caso di presentazione di progetti da parte di Consorzi di produttori, considerando che i destinatari finali dei servizi sono i soggetti consorziati, l'aiuto concesso potrà superare la soglia dei 100.000 euro se il Consorzio è formato da piccole e medie imprese (PMI), come definite dalla vigente normativa.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo quando è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale ossia quando non è possibile procedere al suo recupero.

In ogni caso il contributo massimo non potrà superare € 200.000,00 per beneficiario.

DISPONIBILITA' FINANZIARIA

Per le finalità sopra descritte, le risorse finanziarie disponibili per il presente Bando sono di complessivi € 1.000.000,00 in carico al Capitolo di Spesa SC06.1150 F.R. – U.P.B. S06.04.015, Bilancio 2007. I finanziamenti saranno concessi fino alla concorrenza delle somme disponibili.

REQUISITI DI AMMISSIONE E BENEFICIARI

Beneficiari delle azioni di cui all'art. 8 sono i soggetti che operano sul territorio regionale di seguito indicati:

- Imprese agricole di trasformazione costituite in Consorzi di cooperative;
- Consorzi di privati purché in linea con le disposizioni previste dall'art. 2602 e seguenti del Codice Civile;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Consorzi misti di cooperative e di privati;
- Consorzi di tutela a rilevanza nazionale di produzioni sarde costituiti a norma dell'art. 2602 e seguenti del Codice Civile;
- Esclusivamente per le produzioni biologiche, singoli operatori iscritti, anche in forma associata, nell'elenco regionale degli operatori biologici ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs n. 220/95.

I Consorzi devono essere regolarmente costituiti e l'intervento per il quale richiedono il contributo deve essere funzionale al raggiungimento degli scopi sociali indicati nell'atto costitutivo.

Si ritengono assimilabili ai suddetti beneficiari le società consortili, in quanto la loro veste giuridica non inficia la finalità consortile a condizione che quest'ultima sia coerente con quella dei soggetti più sopra evidenziati.

Sono esclusi dalla misura d'aiuto i soggetti che abbiano in corso, per il medesimo intervento, provvedimenti di concessione di aiuti derivanti da norme comunitarie, nazionali e regionali.

Sarà data precedenza ai progetti afferenti alle filiere lattiero-casearia, vitivinicola, ortofrutticola, olivicolo-olearia e delle spezie.

All'interno dei suddetti comparti sarà data priorità alle Organizzazioni di Produttori costituite ai sensi del D.Lgs. 228/2001 e D.Lgs. 102/2005 (non ortofrutta) e Reg. 2200/1996 (ortofrutta) e ai Consorzi di Tutela. Tra questi organismi sarà data precedenza a quelli che in rapporto alla Produzione Lorda Vendibile regionale del settore interessato, presentano un maggior valore della produzione, riferita in primo luogo allo stesso organismo e, secondariamente, ai loro associati.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E PROCEDURA PER L'EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

La domanda di aiuto con la relativa documentazione dovrà essere presentata, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (farà fede il timbro postale), al seguente indirizzo:

Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio Politiche di Mercato e Qualità

Via Pessagno, 4

09126 Cagliari

con la dicitura "BANDO ART. 8 L.R. 21/2000"



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Dell'avviso di pubblicazione sul BURAS del presente bando, sarà data pubblicità sui quotidiani di maggiore diffusione in Sardegna e sul sito internet www.regione.sardegna.it dal quale sarà comunque possibile consultare l'intera documentazione.

La richiesta di finanziamento, formulata secondo il modello allegato al presente bando, resa nella forma di dichiarazione di atto notorio, dovrà recare il timbro ed essere sottoscritta, con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445/2000, dal Rappresentante Legale del Consorzio o dell'azienda proponente a firma semplice con allegata copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del firmatario. Deve riportare, inoltre, una serie di dichiarazioni da rendere ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del citato D.P.R.

Alla richiesta di finanziamento, dovranno essere allegati il progetto e gli eventuali elaborati, nonché originale e copia della seguente documentazione:

- Piano dei costi - indicazione dettagliata delle spese preventivate;
- Relazione tecnica illustrativa del progetto, contenente i seguenti elementi:
 - finalità, obiettivi e valutazione economica della validità reddituale dell'investimento e dei risultati attesi;
 - descrizione analitica delle iniziative previste, con l'indicazione delle attività e dei tempi di attuazione.
- Dichiarazione sostitutiva, a firma del legale rappresentante, relativa al fatturato raggiunto dai soggetti consorziati. In particolare: fatturato annuale totale, fatturato annuale relativo ai prodotti esportati in ambito comunitario, fatturato annuale relativo ai prodotti esportati nei paesi extra-comunitari;
- Dichiarazione sostitutiva, a firma del legale rappresentante, in merito ai finanziamenti in essere a valere sulla misura 4.11 POR e sulla L.R. n° 21/2000 artt. 8 e 9;
- Delibera dell'organo sociale di approvazione dell'iniziativa e di autorizzazione al legale rappresentante alla presentazione dell'istanza.

La richiesta di finanziamento dovrà essere inoltre corredata dalla seguente documentazione, in duplice copia :

- Statuto e Atto costitutivo dal quale deve risultare che l'intervento per il quale richiedono il contributo è funzionale al raggiungimento degli scopi sociali;
- Elenco dei soci;
- Bilancio dell'ultimo anno, completo di stato patrimoniale e conto economico;



- Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio.

Successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle domande, la Commissione di Valutazione, appositamente costituita, procederà all'istruttoria e alla selezione dei progetti e, una volta completata questa fase, si procederà alla pubblicazione della graduatoria sul sito internet www.regione.sardegna.it. Il provvedimento di concessione dell'aiuto verrà comunque notificato ai beneficiari.

Le domande di anticipazione del 50% dell'aiuto concesso potranno essere presentate all'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale entro trenta giorni dalla data di notifica di concessione dell'aiuto. Per le somme anticipate dovrà essere presentato contratto autonomo di garanzia (polizza fideiussoria assicurativa, bancaria o di società finanziarie di cui all'art. 106/107 del T.U. bancario) stipulata dal beneficiario per la somma pari al 110% della somma corrispondente all'acconto richiesto e che dovrà rimanere in vigore sino all'autorizzazione allo svincolo da parte dell'Assessorato stesso.

La polizza fideiussoria dovrà contenere la seguente dicitura "la presente polizza rimarrà operante sino al momento del rilascio della dichiarazione liberatoria da parte dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale senza che venga opposto dallo stesso Assessorato il mancato pagamento dei premi ordinari e di quelli supplementari relativi al periodo di maggior durata della polizza".

Il beneficiario dovrà aprire un c/c postale o bancario dedicato. Il beneficiario dovrà inoltre autorizzare l'istituto di credito ad esibire gli estratti conto a richiesta dell'Amministrazione Regionale. Tutti i pagamenti dovranno avvenire esclusivamente a mezzo bonifico bancario a favore del creditore.

Entro 18 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto, il beneficiario, al fine della liquidazione del contributo finale, presenterà all'Assessorato apposita richiesta a firma del legale rappresentante accompagnata dalla seguente documentazione, in originale e copia:

- dichiarazione di compiuta realizzazione del progetto e relazione finale, a firma del legale rappresentante, comprendente la descrizione particolareggiata dell'attività svolta, dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti, con riferimento agli obiettivi progettuali, su supporto cartaceo e informatico;
- rendicontazione delle spese sostenute, suddivise fra le varie voci contemplate e autorizzate in sede di approvazione del progetto, su supporto cartaceo e informatico;
- estratto del conto corrente dedicato;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- dichiarazione liberatoria rilasciata dal fornitore, per tutti i giustificativi di spesa rendicontati, attestante l'avvenuto pagamento e dalla quale risulti di non avere più nulla a pretendere per la fornitura in oggetto e che non verranno emessi altri documenti contabili inerenti alla stessa.
- giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati, e i bonifici bancari a favore dei creditori per tutti i giustificativi di spesa presentati, pena l'inammissibilità della spesa stessa;
- gli elaborati e il materiale promozionale e pubblicitario realizzato nell'ambito delle attività finanziate;
- delibera dell'organo amministrativo di approvazione della rendicontazione e dei risultati conseguiti.

Su richiesta formale e opportunamente motivata, da presentare entro il termine previsto per la realizzazione del progetto, l'Amministrazione potrà concedere una proroga al termine di rendicontazione per un periodo non superiore a tre mesi.

ISTRUTTORIA – VALUTAZIONE - EROGAZIONE

L'istruttoria dei progetti regolarmente pervenuti è affidata alla Commissione di Valutazione dell'Amministrazione Regionale appositamente nominata.

La Commissione di Valutazione procede ad un esame formale e sostanziale dei progetti e compie una valutazione tecnico-amministrativa degli stessi con particolare riferimento alla qualità dei progetti presentati. La Commissione di Valutazione, in ottemperanza del D.P.R. 445/2000, potrà effettuare dei controlli e richiedere integrazioni alla documentazione presentata con nota formale.

Il finanziamento sarà erogato direttamente dall'Argea Sardegna – Agenzia regionale per la gestione e l'erogazione degli aiuti in agricoltura - Via Caprera 8 Cagliari.